

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	2
A.2 ALTRE INFORMAZIONI	3
A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE	4
A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI	7
A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME	8
A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI.....	9
A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	14
A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	15
A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI	16

SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione dell'installazione Centrale Termoelettrica di Monfalcone

Indirizzo dell'installazione Via Timavo, 45 - 34074 Monfalcone (GO)

Sede legale Corso di Porta Vittoria, 4 - 00122 Milano (MI)

Recapiti telefonici +39 03035531 (centralino)

e-mail a2a.ctemonfalcone@pec.a2a.eu

Posta Certificata (PEC) a2a.ctemonfalcone@pec.a2a.eu

Gestore dell'installazione

Nome e cognome Carlo Rabbi

Indirizzo Via Timavo, 45 - 34074 Monfalcone (GO)

Recapiti telefonici +39 0481749217

e-mail carlo.rabbi@a2a.eu

Posta Certificata (PEC) a2a.ctemonfalcone@pec.a2a.eu

Referente IPPC

Nome e cognome Alice Gaddi

Indirizzo Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano (MI)

Recapiti telefonici Tel. 02-7720.1

e-mail alice.gaddi@a2a.eu

Posta Certificata (PEC) a2a.energiefuture@pec.a2a.eu

Rappresentante legale

Nome e cognome Giuseppe Monteforte

Indirizzo Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano (MI)

Posta Certificata (PEC) a2a.energiefuture@pec.a2a.eu

A.2 ALTRE INFORMAZIONI

Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale:

D.M. 0000127 del 24/04/2014 (U.prot DVA-2014-0012089 del 28/04/2014) – di aggiornamento dell'AIA originariamente emessa con Decreto n.DSA-DEC-2009-0000229 del 24/03/2009

Ulteriori provvedimenti successivi al Decreto AIA di cui al D.M. 0000127 del 24/04/2014:

- **U.prot DVA-2014-0028695 del 10/09/2014:** modifica non sostanziale relativa all'installazione di una barriera di confinamento per garantire la totale raccolta delle acque piovane lungo il filo banchina – ID 57/671;
- **U.prot DVA-2015-0003537 del 09/02/2015:** riesame per parziale riformulazione della prescrizione relativa alla copertura delle aree di stoccaggio rifiuti, di 8.6 (pag cui al paragrafo. 79) del parere istruttorio conclusivo allegato al decreto U.prot DVA-2014-0012089 del 28/04/2014 – ID 57/797;
- **U.prot DVA-2015-0007481 del 17/03/2015:** modifica non sostanziale relativa alla classificazione del deposito preliminare del rifiuto gesso (codice CER 10.01.05) come deposito di materia prima secondaria o sottoprodotto – ID 57/835;
- **Decreto n. 0000161 del 07/06/2016:** aggiornamento dell'AIA a seguito del procedimento di riesame parziale relativo alla dismissione e demolizione dei serbatoi di stoccaggio OCD n. 3,4 e 5 – ID 57/968;
- **m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0025344 del 12/11/2018:** modifica non sostanziale relativa alla rinuncia all'autorizzazione alle operazioni di deposito preliminare (D15) e di messa in riserva (R13) di ceneri e gessi all'interno dell'ex serbatoio n.2 e contestuale ridefinizione delle aree di deposito temporaneo di rifiuti – ID 57/1210.

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 09426250966

Sistema di gestione ambientale

- ☐ no
- ☒ EMAS
- ☒ ISO 14001
- ☐ SGA documentato ma non certificato
- ☒ altro: BS OHSAS 18001

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.105/15 (ex D.Lgs.334/99)

☒ no

☐ si

☐ notifica

☐ notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza

Effetti transfrontalieri

☐ no

☒ sì ⁽¹⁾

Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

☐ no

☒ sì, *specificare:*

1) procedimento avviato in seguito alla denuncia, presentata nel 2011 da dirigenti del Gruppo A2A, nei confronti di personale del Gruppo stesso ed imprenditori terzi sospettati di essere i responsabili di una truffa perpetrata ai danni della società, oltretutto di traffico illecito di rifiuti speciali; la truffa sarebbe consistita nella falsificazione dei FIR e dei certificati di analisi e potere calorifico relativi alle biomasse conferite all'installazione: il processo è stato definito dal Tribunale di Gorizia con la condanna del solo legale rappresentante di Friuli Pellet alla reclusione e, tra l'altro, a risarcire i danni arrecati ad A2A, riconosciuta persona offesa e danneggiata, in ragione della fornitura di biomasse con potere calorifico minore di quello contrattualmente previsto. Il legale rappresentante di Friuli Pellet ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale.

2) procedimento avviato nel 2017 su disposizione della Procura di Gorizia – e tuttora nella fase delle indagini preliminari – con l'esecuzione di un'ispezione presso la Centrale e l'acquisizione di documenti.

Note

(1) Tutte le valutazioni condotte nel passato hanno avuto ad oggetto anche il territorio sloveno.

A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE			
A.3.1 Informazioni sull'attività principale IPPC			
n°1	Data di inizio attività: 1965 ⁽¹⁾	Data di presunta cessazione: -	
<p>Attività Principale:</p> <p>Attività energetiche: combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW</p> <p>Codice IPPC 1.1 (Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)</p> <p>Attività rientrante nella vigente AIA <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Riferimento rispetto a schemi a blocchi: si veda Allegato A25.</p> <p>Classificazione NACE</p> <p>Processi di combustione in centrali elettriche Codice 35.11</p> <p>Classificazione NOSE-P</p> <p>Processi di combustione maggiori di 300 MW Codice 101.01</p> <p>Numero di addetti: 117 (al 01/01/19)</p>			
<p>Periodicità dell'attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua</p> <p><input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu</p> <p><input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic</p>			
Capacità produttiva			
Prodotto	Capacità di produzione ⁽²⁾	Produzione effettiva ⁽⁴⁾	Anno di riferimento
Energia elettrica	851 MWt 336 MWe	2.451.591 MWhe	2016
		2.213.562 MWhe	2017
		2.122.759,8 MWhe	2018
<p>Note</p> <p>(1) La Centrale Termoelettrica di Monfalcone è attualmente costituita da due sezioni termoelettriche convenzionali - GR1 e GR2 - di potenza termica rispettivamente pari a 418 MWt e 433 MWt, entrate in esercizio rispettivamente nel 1965 e nel 1970. Fino al 2012 sono rimaste in servizio anche le Sezioni 3 e 4, alimentate con olio combustibile e con una potenza di 320 MW ciascuna, che erano entrate in servizio rispettivamente nel 1983 e nel 1984. Le sezioni 3 e 4 sono state dichiarate fuori servizio alla fine del 2012 e non più disponibili per l'esercizio commerciale di erogazione di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale.</p> <p>(2) In Centrale è inoltre presente una caldaia ausiliaria di emergenza di potenza termica nominale pari a 16,6 MWt, attualmente alimentata a gasolio.</p> <p>(4) Energia elettrica lorda prodotta su base annua (fonte: Relazione Annuale AIA 2016, 2017 e 2018).</p>			

n°2	Data di inizio attività: -⁽¹⁾	Data di presunta cessazione: -
------------	---	---------------------------------------

Gestione dei rifiuti: recupero dei rifiuti in impianti di co-incenerimento rifiuti “a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all’ora”

Attività rientrante nella vigente AIA ☒ SI
☐ NO

Classificazione NACE

Codice 38.21**Codice 109.01**

Numero di addetti: 117 (01/01/2019)

☐ stagionale ☐ gen ☐ feb ☐ mar ☐ apr ☐ mag ☐ giu
☐ lug ☐ ago ☐ set ☐ ott ☐ nov ☐ dic

Prodotto	Capacità di produzione ⁽¹⁾	Produzione effettiva ⁽⁴⁾	Anno di riferimento
Biomasse vegetali e animali ⁽³⁾	480 t/giorno 120.000 t/anno	-	2015
		-	2016
		-	2017

(1) La Centrale di Monfalcone è stata autorizzata dalla Provincia di Gorizia con decreto prot. 5936 del 26/02/2003 (e prima ancora con decreto provinciale prot.21491 del 24/09/2001, con prot.12443 del 22/05/2002 e con decreto provinciale prot. 25281 del 20/11/2002) ad effettuare attività di recupero energetico R1 nei gruppi 1 e 2 mediante co-combustione di carbone con proteine animali. Successivamente, con decreto provinciale prot. 724 del 11/06/2003, la Centrale è stata autorizzata ad effettuare le medesime attività di recupero energetico mediante co-combustione di carbone e materiali e prodotti derivanti dall'emergenza BSE mediante procedura semplificata ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 22/97 e dell'O.M. Sanità 30/03/01.

Tali autorizzazioni, considerando gli aggiornamenti normativi interscisi, sono state superate dal decreto della Provincia di Gorizia n.31792/2006 (integrato dal Decreto n.4408/2007) che ha autorizzato l'installazione all'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e recupero energetico R1 di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero di 480 t (con la prescrizione di un quantitativo massimo annuale pari a 120.000 t quale recupero energetico per tutte le sezioni di generazione), per determinate tipologie di rifiuti non pericolosi specificamente elencate nel decreto stesso.

L'autorizzazione prot. 31792/2006 è ricompresa nel Decreto AIA vigente DSA-DEC-2009-229 del 24/03/2009, successivamente modificato con DM 127 del 24/04/2014.

(2) L'attività di coincenerimento di carbone e rifiuti non pericolosi, già autorizzata per la Centrale e ricompresa nel decreto AIA vigente della stessa (si veda quanto esposto nella nota 1), a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.46/14 è diventata essa stessa attività IPPC, in particolare appartiene alla categoria 5.2 lettera a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; di tale modifica normativa il Gestore ha preso atto e data comunicazione a MATTM e ISPRa con nota 2014-A2A-011420-P del 04/08/2014, identificandola come "nuova attività IPPC in installazione esistente già soggetta ad AIA".

(3) Le tipologie di rifiuti non pericolosi autorizzate sono elencate nel decreto della Provincia di Gorizia n.31792/06 integrato dal Decreto n.4408/07.

(4) Nell'ultimo triennio non è stato avviato ad attività di coincenerimento alcun rifiuto non pericoloso. Nello specifico l'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse è stata effettuata fino al mese di novembre 2011. Le due tipologie prevalenti utilizzate sono stati rifiuti non pericolosi di origine animale, ovvero i prodotti trasformati derivanti dal trattamento dei rifiuti della filiera zootecnica, farine animali, e rifiuti di origine vegetale, non pericolosi, provenienti dalla filiera agroalimentare, come la sansa di oliva esausta e segatura.

A.3.3 Informazioni sulle attività accessorie (non IPPC) tecnicamente connesse		
n°-	Data di inizio attività: -	Data di presunta cessazione: -
Nell'installazione non sono presenti attività accessorie tecnicamente connesse.		

A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/ Sigla	Nuova (N)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo revamping ⁽¹⁾	
F1 ⁽²⁾	Produzione energia elettrica	GR1 GR2	-	<p>La Centrale è di tipo tradizionale ed è costituita da due sezioni termoelettriche convenzionali, denominate GR1 e GR2 e di potenza termica rispettivamente pari a 418 MWt e 433 MWt.</p> <p>Entrambi i gruppi sono costituiti da una caldaia a corpo cilindrico a circolazione naturale con surriscaldatore, risurriscaldatore e tiraggio bilanciato e da una turbina ad azione, reazione e condensazione; il Gruppo 1 è entrato in esercizio nell'anno 1965, mentre il Gruppo 2 è entrato in esercizio nell'anno 1970.</p> <p>Le due sezioni termoelettriche sono alimentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a carbone (alimentazione ordinaria); - gasolio, per la sola fase di avviamento o anomalie; - biomasse vegetali e animali nelle modalità e nei termini previsti nell'autorizzazione della Provincia di Gorizia n. 31792/06. <p>Alle due sezioni termoelettriche si aggiunge una caldaia ausiliaria di emergenza da 16,6 MWt alimentata a gasolio.</p>	SI
<p>Note</p> <p>(1) Nella Centrale Termoelettrica di Monfalcone erano presenti anche le sezioni 3 e 4, alimentate con olio combustibile e con una potenza elettrica nominale di 320 MWe ciascuna, che erano entrate in esercizio rispettivamente nel 1983 e nel 1984. Le sezioni 3 e 4 sono state dichiarate fuori servizio alla fine del 2012 e non più disponibili per l'esercizio commerciale di erogazione di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale.</p> <p>(2) In Centrale allo stato attuale si identificano le seguenti sottofasi (si veda Allegato A25):</p> <ul style="list-style-type: none"> • F1a: sistema di approvvigionamento e stoccaggio dei combustibili; • F1b: sistema di approvvigionamento e gestione materie prime; • F1c: sistema di approvvigionamento e demineralizzazione acque in ingresso; • F1d: sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera; • F1e: sistema di raccolta e trattamento degli effluenti liquidi; • F1f: sistema di gestione rifiuti prodotti; • F1g: sistemi ausiliari quali un sistema antincendio (comprese due motopompe antincendio e una pompa antincendio schiumogeno), tre motogeneratori di emergenza, due motocompressori ad aria per i servizi di emergenza, un motogeneratore DeSOx, un sistema elettrico e un sistema di supervisione, controllo e protezione. 					

A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME				
Attività IPPC Principale				
Attività	Sigla	Codice IPPC	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (capacità/potenzialità)
Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW	1	1.1	AII.A25	851 MWt 336 MWe
Altre attività IPPC				
Attività	Sigla	Codice IPPC	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (capacità/potenzialità)⁽¹⁾
Recupero dei rifiuti in impianti di co-incenerimento rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora	2	5.2	AII.A25	480 t/giorno 120.000 t/anno
Note (1) La Centrale Termoelettrica di Monfalcone è stata autorizzata con decreto della Provincia di Gorizia n.31792/06 integrato dal Decreto n.4408/07 all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero energetico R1 di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero di 480 t, con la prescrizione di un quantitativo massimo annuale pari a 120.000 t quale recupero energetico. Le tipologie di rifiuti autorizzate sono elencate nel decreto provinciale. Tale autorizzazione è ricompresa nel Decreto AIA vigente DSA-DEC-2009-229 del 24/03/2009, successivamente modificato con DM 127 del 24/04/2014.				
Attività accessorie non IPPC tecnicamente connesse				
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (capacità/potenzialità)	
-	-	-	-	

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazioni alla costruzione					
Decreto MICA n.128	Ministero per l'Industria e per il Commercio di concerto con il Ministero per i Lavori Pubblici	30/08/1963	-	R.D. 1775/33 D.P.R. 620/55 D.P.R. 227/63	Autorizzazione alla costruzione della prima sezione a vapore, con combustione di nafta e carbone.
Decreto MICA n.165	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di concerto con il Ministero per i Lavori Pubblici	16/03/1970	-	R.D. 1775/33 D.P.R. 620/55 D.P.R. 227/63	Autorizzazione all'ampliamento della centrale con la costruzione della seconda sezione, con combustione di nafta e carbone.
Decreto MICA 20/06/1977	Ministero per l'Industria, per il Commercio e per l'Artigianato	20/06/1977	-	L. 1643/62 L. 880/73 L. 393/75 D.M. 128/63	Autorizzazione all'ampliamento della centrale con la costruzione delle sezioni 3 e 4 di potenza 320 MW ciascuna.
Decreto MICA del 29/10/1996	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	30/10/1996	-	-	Autorizzazione ad eseguire gli interventi impiantistici e gestionali per il contenimento delle emissioni per il risanamento ambientale delle quattro sezioni.
Decreto MISE 55/03/2014	Ministero dello Sviluppo economico	29/07/2014	-	L.55/2002	Autorizzazione alla modifica dei gruppi a carbone 1 e 2 della Centrale termoelettrica di Monfalcone mediante l'installazione del sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto (DeNOx).
Comunicazione m_ante.DVA. REGISTRO UFFICIALE. I.0018223	A2A Energiefuture	11/07/2016	-	-	Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dalla Società A2A S.p.A. alla Società A2A Energiefuture S.p.A..
Decreto n. 55/01/2016 VL	Ministero dello Sviluppo economico	28/10/2016	-	D.Lgs.79/99	Voltura della titolarità delle autorizzazioni dalla Società A2A S.p.A. alla Società A2A Energiefuture S.p.A..
Concessioni/autorizzazioni approvvigionamento idrico					
Decreto Regione FVG n°AMB/825/IPD/GO/248 del 07/10/2002	Regione FVG	07/10/2002	01/12/2024	R.D. 1775/33, D.R. 228/94	Concessione di derivazione di acqua dalla falda sotterranea nel comune di Monfalcone ad uso industriale.

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Decreto n.175	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Provinciale LL.PP. di Gorizia	05/06/2010	01/12/2024	R.D. 1775/33	Sub-ingresso nella concessione di derivazione d'acqua di falda sotterranea mediante n.5 pozzi in Comune di Monfalcone per 82 l/s ad uso industriale da parte di A2A Produzione s.r.l.
Decreto n.2778/AMB	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	19/09/2017	01/12/2024	L.Cost.1 del 31/01/1963 D.Lgs.25/05/2001	Riconoscimento della concessione di cui al Decreto n.175 del 15/06/2010 per la derivazione di acqua alla Società A2A Energiefuture.
Atto formale n.2/05 del Registro Atti di Concessione Demanio Marittimo	Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto Monfalcone	26/10/2005	31/12/2020	-	Concessione di banchina demaniale marittima con relativi arredi ed opere di presa e di scarico a servizio della Centrale.
Licenza Rep. n. 04	Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto Monfalcone	24/01/2012	-	-	Licenza di sub-ingresso della Società A2A S.p.A. nell'atto formale n. 2/2005.
Atto suppletivo n.1/14 del Registro Atti di Concessione Demanio Marittimo	Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto Monfalcone	29/08/2014	31/12/2020	-	Autorizzazione a modificare in ampliamento la zona detenuta in concessione con atto formale n.02/2005.
Atto suppletivo n.2/14 del Registro Atti di Concessione Demanio Marittimo	Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto Monfalcone	14/10/2014	31/12/2020	-	Autorizzazione a installare entro il perimetro delle aree già concesse con atto formale n.02/2005 opere di contenimento e di raccolta reflui.
Licenza Rep. n.79	Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto Monfalcone	15/11/2017	-	-	Licenza di sub-ingresso della Società A2A Energiefuture S.p.A. negli atti formali n. 2/2005, n. 1/2014 e n. 2/2014.
Autorizzazione alle emissioni di CO₂ in atmosfera					
DEC/RAS/2179/2004	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Ministero delle Attività Produttive	28/12/2004	-	D.L. 12/11/2004 n. 273	Autorizzazione all'emissione di gas ad effetto serra, ai sensi della Direttiva 2003/87/CE
Decreti di compatibilità ambientale					
DSA/2005/20972	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e	19/08/2005	-	D.Lgs.152/2006	Esclusione dalla procedura di VIA del progetto di adeguamento delle

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
	del Mare				sezioni 1 e 2. Necessità della procedura di VIA per la parte di progetto che prevede la realizzazione di una sezione 4 a ciclo combinato, con dismissione delle preesistenti sezioni 3 e 4 ⁽¹⁾ .
Decreto DSA-DEC-2007-000857	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	07/11/2007	-	D.Lgs.152/2006	Parere favorevole relativamente alla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato, con dismissione delle sezioni 3 e 4 ⁽¹⁾ .
Decreto prot. DSA-2008-0017803	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	26/06/2008	-	D.Lgs.152/2006	Provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di combustione di biomasse nelle sezioni 1 e 2 della Centrale di Monfalcone.
Decreto prot. DVA/2014/0005235	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	27/02/2014	-	D.Lgs.152/06	Provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA relativo all'installazione del sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto (DeNOx) sui gruppi a carbone 1 e 2 per l'adeguamento ai valori limite nel rispetto delle MTD.
Licenze di esercizio					
Licenza prot. 2016A9045	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	30/06/2016	-	D.Lgs.504/1995	Rilascio codice ditta IT00GOX00047P per l'esercizio dell'attività di utilizzo di alcole metilico, propilico, isopropilico – impianto non soggetto a denuncia
Licenza di esercizio, codice ditta IT00GOE00121C prot. 2017A5985	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	10/10/2017	-	D.Lgs.504/1995	Licenza di esercizio per le attività di produzione per uso proprio - officina di produzione-di soccorso (>200kW) e produzione commerciale - officina di produzione termoelettrica.
Licenza di esercizio, codice ditta IT00GOB00033I prot. 2018A2945	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	10/05/2018	-	D.Lgs.504/1995	Licenza di esercizio per le attività di stoccaggio, deposito a uso privato/ agricolo/ industriale >25m ³ di oli lubrificanti

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
					anche rigenerati e prodotti assimilati.
Licenza prot. 2018A2946	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	10/05/2018	-	D.Lgs.504/1995	Rilascio codice ditta IT00GOS00002U per l'esercizio dell'attività di produzione - stabilimento di produzione - emissioni.
Autorizzazione all'esercizio, codice accisa IT00GOO00013T prot. 2018A2947	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	10/05/2018	-	D.Lgs.504/1995	Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di ricezione prodotti in sospensione di accisa: gasolio (olio da gas), additivi di cui ai codici NC 3811 11, 3811 19 00 e 3811 90 00 e oli combustibili.
Licenza di esercizio, codice ditta IT00GOY00141Y prot. 2018A2948	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	10/05/2018	-	D.Lgs.504/1995	Licenza di esercizio per l'attività di distribuzione anche al minuto – impianto di distribuzione automatica carburanti uso privato con capacità >10 m ³ -gasolio.
Certificato prevenzione incendi					
Certificato di prevenzione incendi – pratica n.4642	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Gorizia	18/12/2018	22/04/2023	DPR 151/2011	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
Certificazioni volontarie					
Certificato ISO 14001	ICIM S.p.A.	03/07/2019	30/06/2022	UNI EN ISO 14001	Rinnovo del certificato ISO 14001.
Registrazione EMAS	Comitato ECOLABEL ECOAUDIT	15/05/2018	03/04/2021	Regolamento CE 1221/2009 Regolamento UE 2017/1505	Certificato di registrazione EMAS.
Certificato BS OHSAS 18001	ICIM S.p.A.	03/07/2019	11/03/2021	BS OHSAS 18001	Rilascio del certificato BS OHSAS 18001.
Ulteriori autorizzazioni					
Autorizzazione n. 41/06 alle Attività Portuali	Capitaneria di porto Monfalcone, Regione FVG	29/05/2006	rinnovo annuale	L 84/94, DM 585/95, D.Lgs. 272/99 ed altri	Autorizzazione alle operazioni e servizi portuali ai sensi art. 16 e 18 L 84/94 in porto di Monfalcone, LR 17 21.10.2010
Verbale riunione della commissione consultiva locale per il porto di Monfalcone (Art.15 Legge 84/94)	Capitaneria di porto di Monfalcone	12/12/2017	-	L.R. 84/94	Conferma dell'autorizzazione n.33/2007 allo svolgimento di operazioni portuali.
Decreto n.31792/2006 (integrato dal Decreto	Provincia di Gorizia	2006 2007	-	D.Lgs. 152/2006 L.R. n.30 del 7/11/1987	Autorizzazione esercizio attività R13 – R1.

A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
n.4408/2007)					

Note

(1) Con nota prot. 2011-A2A-010658-P del 26/07/2011 la Società A2A ha comunicato di ritenere superato il progetto di trasformazione in ciclo combinato della sezione 4 della Centrale di Monfalcone e della conseguente dismissione della sezione 3.

A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE							
Inquinante		Standard di qualità			Condizioni di esercizio altrimenti vigenti		
		UE	Nazionale	Regionale/ locale	Autorizzato	Nazionale	Regionale/ locale
Aria	NOx	-	Gli standard di qualità dell'aria sono fissati dal D.Lgs. 155/10.	-	-	-	-
	SO ₂	-		-	-	-	-
	Polveri	-		-	-	-	-
	CO	-		-	-	-	-
Acqua	Parametri normati dalla Parte III del D.Lgs.152/06 Allegato 1 Tabella 1/A	-	I valori di cui alla Parte III del D.Lgs.152/06 Allegato 1 Tabella 1/A sono i valori minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi e gli obiettivi di qualità per specifica destinazione, così come disciplinati dagli artt. 76 e 78 dello stesso Decreto.	-	-	-	-
Rumore	-	-	<p>I limiti di emissione e quelli assoluti di immissione sono fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997.</p> <p>Il Comune di Monfalcone, con Delibera n. 86 adottata nella seduta del 11 dicembre 2014, ha approvato il proprio Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).</p> <p>L'area di Centrale ricade per la maggior parte della sua estensione all'interno della Classe VI "Aree esclusivamente industriali"; per una minima parte interessa anche la Classe V "Aree prevalentemente industriali".</p>	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-

A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Superficie dell'installazione [m²]**

Totale⁽¹⁾	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
196.120	17.150	147.650	31.320

Note

(1) Tale superficie corrisponde a quella adibita ad attività produttiva. La superficie complessiva dell'area di proprietà si estende su un'area di circa 315.600 m².

Dati catastali⁽¹⁾

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
D1 Industriale	10	6109-6110-6111-6112-6113-6177
	30	6116-6117-6118-6119-6120-6121-6122-6123-6124-6125-6126-6127-6128-6129-6130-6131-6132
	32	567/14-6114 ⁽²⁾ -6115 ⁽²⁾ -6133 ⁽²⁾ -6134-6135-6136-6137-6138-6139-6140-6141-6142-6143-6144-6145-6146-6147-6148-6149-6150-6151-6152-6153-6154-6155-6156-6157-6158-6159-6160-6161-6162-6163-6164-6165-6166-6167-6168-6171-6172-6173-6174-6175-6176-6597 ⁽²⁾ -6598 ⁽²⁾ -6599 ⁽²⁾ -6602 ⁽²⁾ -6600 ⁽²⁾ -6601 ⁽²⁾ -6700 ⁽²⁾ -6699 ⁽²⁾
	38	543/3-546/2-547-548/2-549/4-549/5-550/4-550/5-550/7-550/8
	40	5311-6178-6179

Note

(1) Le particelle catastali elencate si riferiscono alle aree di proprietà di A2A Energiefuture e A2A S.p.A.

(2) Particelle relative alla Centrale Termoelettrica.

A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI						
Scarico finale	Recettore					Classificazione area⁽¹⁾
	Tipologia	Nome	Riferimento	Gestore dello scarico	Gestore di eventuale impianto di trattamento comune	
SF1	Corso d'acqua artificiale	Canale Valentinis	All.B21 Riesame (31/01/2019)	A2A Energiefuture S.p.A.	-	Bacino drenante delle aree sensibili Area non vulnerabile da nitrati di origine agricola
SF3	Corso d'acqua artificiale	Canale Valentinis	All.B21 Riesame (31/01/2019)	A2A Energiefuture S.p.A.	-	Bacino drenante delle aree sensibili Area non vulnerabile da nitrati di origine agricola
SF5	Corso d'acqua artificiale	Canale Valentinis	All.B21 Riesame (31/01/2019)	A2A Energiefuture S.p.A.	-	Bacino drenante delle aree sensibili Area non vulnerabile da nitrati di origine agricola
SF6	Fognatura	-	All.B21 Riesame (31/01/2019)	A2A Energiefuture S.p.A.	-	Bacino drenante delle aree sensibili Area non vulnerabile da nitrati di origine agricola
SF13	Corso d'acqua artificiale	Canale Lisert	All.B21 Riesame (31/01/2019)	A2A Energiefuture S.p.A.	-	Bacino drenante delle aree sensibili Area non vulnerabile da nitrati di origine agricola
Note (1) Classificazione ai sensi del Piano Regionale di Tutela della Acque della Regione Friuli-Venezia Giulia.						